

POLITECNICO MILANO 1863

INFORMATICA A

A.A. 2018-19 Laboratorio n°1 Dott. Michele Zanella Ing. Gian Enrico Conti



Info Logistiche

- Contatti:
 - <u>michele.zanella@polimi.it</u> (Squadra B)
 - <u>HEAP Lab</u> Campus Leonardo, via Golgi 39, Edificio 21, Piano 1, Ufficio 4, +39 02 2399 9613 (mandatemi una mail per accordarci su giorno e ora)
 - <u>gianenrico.conti@mail.polimi.it</u>(Squadra A e C)
- Sito web del laboratorio:
 - <u>http://zanella.faculty.polimi.it/teaching/informatica-a</u>
- Nota per le mail:

Oggetto: [INFO-A] il vostro oggetto



Obiettivi e organizzazione del corso

- Obiettivi
 - Sviluppo di capacità analitiche, di comprensione e di valutazione del codice
 - Progettazione e implementazione di soluzioni algoritmiche a problemi proposti
- Prima parte
 - Introduzione all'argomento giornaliero e presentazione strumenti di sviluppo
 - Acquisire autonomia nella gestione dei problemi
 - Realizzazione di primi programmi semplici e di esercizi ispirati ai temi d'esame
- Seconda parte
 - Applicazione delle nozioni apprese in un contesto più complesso
 - Verranno lasciati esercizi da completare a casa, privi di soluzione

Vi è l'obbligo di frequenza:

- a) Al termine del laboratorio <u>si firma la presenza</u>
- b) 4 presenza minime su 6 laboratori
- c) In caso di mancata frequenza il docente ne terrà conto in sede di valutazione dell'esame scritto

Obiettivi e organizzazione del corso

Argomenti

- Introduzione sull'ambiente di sviluppo (IDE), compilazione di un programma, debugging
- Buone norme di programmazione in C
- I/O, semplici algoritmi e programmi di esempio
- Array e matrici
- Strutture dati (Struct)
- Puntatori
- File I/O
- Memoria dinamica e liste
- Ricorsione

Virtual Desktop

Autenticarsi usando il proprio codice persona e password all'indirizzo
 <u>https://virtualdesktop.polimi.it</u>

In Utility esiste lo strumento Esplora Risorse

- Cliccare per scaricare il file *launch.ica*
- Aprire il file launch.ica usando il client *Citrix*
- C: è il disco della macchina locale
- Y: è una cartella personale remota
- Usando Esplora risorse è possibile trasferire file da C: a Y: e viceversa.

N.B.: Se ci sono problemi copia/incolla dovete dare permessi di scrittura/lettura tramite il client Citrix.

Utilizzeremo un IDE durante il laboratori: *CodeBlocks* http://www.codeblocks.org/

Cliccare su CodeBlocks ed aprire il file launch.ica con il client Citrix
 N.B.: salvare i progetti all'interno del disco di rete Y: in altre locazioni eseguire correttamente il compilatore e l'eseguibile stesso.

È tuttavia possibile utilizzare anche altri IDE a piacere (chiedere a noi per dettagli sui settings), ad esempio:

- <u>Dev-C</u>++ (non più aggiornato)
- <u>Xcode</u> (per chi usa Mac OS)
- <u>Netbeans</u> (più complesso)
- <u>CLion</u>

Virtual Desktop (cont'd)

• Schermata principale *Virtual Desktop*



POLITECNICO MILANO 1863

Zanella, Conti, Informatica A, Laboratorio n.1

Integrated Development Environment: CodeBlocks



Zanella, Conti, Informatica A, Laboratorio n.1

POLITECNICO MILANO 1863

CodeBlocks: creare un progetto

- File -> New -> Project...
- Selezionare Console application -> Go
- Seguire la procedura guidata:
 - Selezionare C nella schermata linguaggio
 - Inserire il nome del progetto
 - Scegliere la cartella di destinazione (Y:)
 - Lasciare le opzioni di default -> Finish
- N.B.1: è consigliabile usare solo [A-Za-z0-9_-.] per i nomi dei file e cartelle -> Non usare spazi

N.B.2: in un progetto possono esserci più file ($.c \in .h$), tuttavia non è possibile avere più di una variabile globale/funzione con un dato nome.

Compilazione

- Processo con il quale una serie di istruzioni scritte un determinato linguaggio di programmazione (*codice sorgente, e.g. .c o .h*) viene tradotto in istruzioni di un altro linguaggio (*codice oggetto, e.g. .exe o* .o), quest'ultimo comprensibile ed eseguibile dalla macchina.
- Tramite interfaccia grafica (IDE)
- Tramite interfaccia a riga di comando (CLI)

Compilazione (IDE)

Build -> Build (o Ctrl+F9) oppure:



- In assenza di errori, viene prodotto un file.exe nella stessa cartella in cui è stato salvato il codice sorgente
- In presenza di errori, il codice non viene compilato e vengono mostrati dei messaggi relativi agli errori
- I messaggi di errore sono importanti!
- Correggere il primo errore incontrato e ricompilare (gli errori successivi potrebbero dipendere dal primo)

Compilazione (IDE)

- Opzioni compilatore: Project->Build options...
 - Standard linguaggio: Compiler settings->General->Have gcc follow the 1999 ISO...

eerei Pebug Release	Selected compiler
	GNU GCC Compiler
	Compiler settings Linker settings Search directories Pre/post build steps Custom variables "Make" commands
	Policy: Append target options to project options
	Compiler Flags Other compiler options Other resource compiler options #defines
	Have g++ follow the C++11 ISO C++ language standard [-std=c++11]
	Have g++ follow the C++14 ISO C++ language standard [-std=c++14]
	Have g++ follow the coming C++0x ISO C++ language standard [-st
	Have gcc follow the 1999 ISO C language standard [-std =c99]
	In C mode, support all ISO C90 programs. In C++ mode, remove GNU x:
	NOTE: Right-click to setup or edit compiler flags.

- Produrre Messaggi di Warning: Warnings->Enable all common compiler warnings [-Wall]
- Se si utilizzano librerie esterne non auto linked: Linker settings->Link libraries->Add (select the file)

Compilazione (CLI - Linux)

• Recarsi tramite Shell nella cartella dove si trova il sorgente

\$ gcc file_sorgente.c -o file_eseguibile

• Se si utilizzano librerie esterne (e.g., libm per math.h...)

• Con file sorgenti multipli

\$ gcc file_1.c file_2.c -o file_eseguibile

• Generare Messaggi di Warning

\$ gcc -Wall file.c -o file_eseguibile

POLITECNICO MILANO 1863

Zanella, Conti, Informatica A, Laboratorio n.1

Esecuzione (IDE)

• Build -> Run (o Ctrl+F10) oppure:



- Solo dopo che il programma <u>è stato compilato</u>
- Il programma può essere eseguito anche aprendo il file .exe prodotto, ma in quel caso la finestra si chiuderà subito dopo l'esecuzione
- Build -> Build and Run (o F9) oppure:



• Per compilare ed eseguire con un solo comando

Esecuzione (CLI - Linux)

• Nella cartella dove è presente il file eseguibile

\$./file_eseguibile

Zanella, Conti, Informatica A, Laboratorio n.1

POLITECNICO MILANO 1863

Errori comuni...

- Controllare di aver salvato il file sorgente come .c e non .c++
- Controllare di aver salvato il file nella cartella remota (Y:) e non nel disco locale (C:)
- Controllare i ';' e le parentesi graffe

Debugging (IDE)

• Debug -> Start/Continue (o F8) oppure:

 Serve per analizzare il flusso del programma ed individuare gli errori in esecuzione (e.g., valori non corretti nelle variabili

- errori in esecuzione (e.g., valori non corretti nelle variabili, condizioni non soddisfatte, etc...)
- È necessario indicare le righe alle quali si vuole fermare il programma tramite dei *breakpoints,* ogni volta che l'esecuzione passa per quelle righe di codice il programma viene messo in pausa.



Debugging (IDE cont'd)

- Per proseguire con l'esecuzione del programma:
 - *Start/Continue:* Prosegue l'esecuzione fino al successivo *breakpoint*.



• Next line (o F7): Esegue la linea successiva



• Step into: Entra nella funzione



Zanella, Conti, Informatica A, Laboratorio n.1

POLITECNICO MILANO 1863

Creare un nuovo progetto come indicato in precedenza e scrivere il seguente codice:



Compilare ed eseguire

Zanella, Conti, Informatica A, Laboratorio n.1

POLITECNICO MILANO 1863

Partendo dal file scritto in precedenza, inseriamo degli errori e prendiamo familiarità con il debugging.

```
#include <stdio.h>
int main(){
    printf("Hello world!");
    return 0;
}
```

- Inserire un *breakpoint* alla <u>riga 4</u> ed avviare il debug.
- Inserire alcuni errori non sintattici e analizzare tramite debugging.

I/O: printf(...)

- int printf(...): permette di mostrare dei messaggi a schermo, la sintassi:
 printf("Hello world!");
- Testo del messaggio
 Posso formattare il testo inserendo anche dei caratteri speciali (a capo, tab...)
 Simbolo
 Ya capo'
- Posso inserire anche delle variabili da mostrare nel messaggio:

printf("Messaggio numero %i', num);

Specificatore di formato

Variabile

I/O: printf(...) (cont'd)

- Caratteri speciali (considerati come singoli caratteri)
 - \n A capo
 - \t Tabulazione
 - \' Apostrofo
 - \" Doppi apici
 - \\ \
- Specificatori di formato:
 - %d Interi
 - %f float, double
 - %e decimali, in notazione esponenziale
 - %c caratteri
 - %s stringa

I/O: scanf(...)

• *int scanf(...)*: permette di leggere un insieme di caratteri da tastiera:

Scanf('%d", &var); Specificatore di formato Variabile in cui memorizzare i

- I caratteri vuoti (spazio, tab...) sono ignorati
- La funzione ritorna il numero di caratteri letti
- L'argomento di scanf deve essere sempre un puntatore!!
 Nel caso si utilizzano variabili non puntatori si antepone il simbolo &

caratteri letti

I/O: Problemi comuni

• Quando leggo più di un carattere e nel frattempo stampo:

```
scanf("%c", &ch); // a\n
printf("%c", ch); // ch = 'a'
scanf("%c", &ch); // b\n
printf("%c", ch); // '\n'
```

- La seconda scanf legge il carattere "a capo"
- Risolvere inserendo uno spazio bianco o un '\n' prima di '%c'

scanf(" %c", &ch); // a\n
printf("%c", ch); // a\n
scanf("\n%c", ch); // ch = 'a'
printf("%c", ch); // b\n
printf("%c", ch); // ch = 'b'

Scrivere un programma che, dato un costo ivato di un articolo (in float), calcoli il costo senza IVA (IVA al 22%).

Esempio:

Inserisci: 122 -> 100.00 + IVA 22.00

Hints:

 Il costo finale è determinato dal costo + IVA, dove IVA è il 22% del costo.

Scrivere un programma che, dati il raggio e l'altezza di un cilindro, ne calcoli il volume.

Volume del cilindro: $V = \pi r^2 h$

Hints:

• Consideriamo π = 3,14 per semplicità

Scrivere un programma che, dati il raggio e l'altezza di un cono, ne calcoli il volume.

Volume del cono: V = $\frac{\pi r^2 h}{3}$

Hints:

• Consideriamo π = 3,14 per semplicità

Dato in input un numero intero A > 0, verificare se A è un quadrato perfetto, cioè se esiste un numero B tale che A = B*B.

Scrivere un programma che, dati in ingresso due numeri interi positivi N e K, stampa potenze di N con esponenti da 1 a K.

Esempio:

Base: 4

Esponente massimo: 4

Potenze: 4 16 64 256

Scrivere un programma che, dato un anno inserito dall'utente come numero intero, dica se è bisestile o meno.

Esempio:

Inserisci anno: 1777

L'anno 1777 non è bisestile!

Hints:

- Un anno è bisestile se è multiplo di 4. Se però è multiplo di 100 non è bisestile, con l'eccezione dei multipli di 400 che sono bisestili.
- Usare *scanf* per leggere il numero
- Utilizzare l'operatore % per calcoalre il resto della divisione intera
- Combinare le varie condizioni in costrutti condizionali annidati o mediante operatori AND e OR logici

Nelle gare di tuffi a 5 giudici il punteggio finale è doppio della somma dei voti ottenuta eliminando il più alto ed il più basso.

Scrivere un programma che legga in input 5 valori e calcoli in uscita il voto finale.

Esempio:

8.0, 7.5, 7.5, 7.5, 7.0 = 22.5 x 2.0 = 45.0

(http://www.federnuoto.it/pdf/t_reg_tec_09-13.pdf)

Hints:

- Utilizzare un ciclo
- Controllare ad ogni iterazione se il voto supera o è inferiore rispettivamente al max o min trovato finora.

Si replichi la logica dell'es. precedente, ma si inseriscano dati per **n** tuffatori.

Per ciascuno si inserisca:

- Il numero di pettorale (intero positivo)
- I 5 voti dei 5 giudici
- Si calcoli il punteggio assegnato (con la regola dell'es. precedente) Alla fine il programma stampi il tuffatore che ha vinto (pettorale e voto)

Hints:

• Utilizzare un ciclo, ciclando su ogni tuffatore.

Scrivere un programma che, dati due numeri interi positivi inseriti dall'utente, stampi a video i divisori comuni maggiori di 1.

Esempio:

Inserisci due numeri positivi: 1872

I divisori comuni sono: 2 3 6 9 18

Se l'unico divisore comune è 1, stampare a video che i due numeri sono **coprimi**.

Hints:

• Usare l'operatore % per calcolare il resto della divisione intera

Zanella, Conti, Informatica A, Laboratorio n.1

POLITECNICO MILANO 1863

Esercizio a casa 1.2: Numeri primi di Mersenne

Dato in input un numero primo P, verificare che il numero di Mersenne $M = 2^{P} - 1$ sia anch'esso primo e nel caso stamparlo.

Hints:

- Utilizzare il flowchart prodotto dagli esercizi di esempio <u>qui</u> (Es 3.5)
- Avete già visto come verificare se un numero è primo